

SOMMARIO

TEORIA

PARTE I DIRITTO PROCESSUALE CIVILE

SEZIONE I PRINCIPI E DISPOSIZIONI GENERALI

CAPITOLO 1 L'ATTIVITÀ GIURISDIZIONALE CIVILE 5

1. La giurisdizione civile: definizione, caratteri e tipi. 5
2. La definizione dell'attività giurisdizionale civile dal punto di vista funzionale. 5
3. Le modalità funzionali della tutela - giurisdizionale civile. 6
4. La definizione dell'attività giurisdizionale civile dal punto di vista strutturale. 7
5. La giurisdizione volontaria 8
6. La giurisdizione oggettiva. 9
7. I limiti della giurisdizione ordinaria. 9
- 7.1. I limiti derivanti dalla giurisdizione dei giudici stranieri. 9
- 7.2. I Limiti derivanti dalla giurisdizione dei giudici speciali e dalle attribuzioni della pubblica amministrazione. 10

CAPITOLO 2 IL DIRITTO PROCESSUALE CIVILE: FONTI DI REGOLAZIONE E PRINCIPI GENERALI 12

I - FONTI DI REGOLAZIONE ED EFFICACIA DELLA LEGGE 12

1. Il diritto processuale civile: nozione. 12
2. Natura delle norme processuali civili. 12
3. Le fonti del diritto processuale civile ed i principi fondamentali: A) la costituzione, B) le fonti sovranazionali e C) la legge. 12
4. L'efficacia della legge processuale. 17

II - I PRINCIPI FONDAMENTALI DEL DIRITTO PROCESSUALE CIVILE 18

1. I principi di rango costituzionale. 18
- 1.1. I principi previsti dalla legge. 20

CAPITOLO 3 IL RAPPORTO GIURIDICO PROCESSUALE 25

1. Nozione e struttura del rapporto giuridico processuale. 25
2. Il soggetto attivo del rapporto processuale. L'azione. 25
- 2.1. Le condizioni dell'azione. 26

2.2.	I tipi di azione: azioni costitutive, di mero accertamento, di condanna.	27
2.3.	Gli elementi identificativi dell'azione e i limiti del giudicato.	27
3.	Il soggetto passivo del rapporto processuale e l'articolazione delle sue difese.	29

■ CAPITOLO 4 IL GIUDICE E I SUOI AUSILIARI 33

I - LA GIURISDIZIONE 33

1.	Il difetto di giurisdizione nei confronti dei giudici speciali e della pubblica amministrazione	33
2.	Le questioni di giurisdizione. La <i>translatio iudicii</i> e la <i>perpetuatio iurisdictionis</i> .	33
3.	Il regolamento di giurisdizione.	34

II - LA COMPETENZA 36

1.	Nozione. La competenza come frazione della giurisdizione.	36
2.	La competenza per materia e per valore.	36
3.	La competenza per territorio.	38
4.	Competenza derogabile e competenza inderogabile.	40
5.	Disciplina della rilevabilità dell'incompetenza.	40
6.	Forma dei provvedimenti sulla competenza e relativa impugnazione. Il regolamento di competenza.	41
7.	La riassunzione della causa dinanzi al giudice dichiarato competente e il regolamento di competenza d'ufficio.	42
8.	Modificazioni della competenza per ragioni di litispendenza e continenza.	43
9.	Modificazioni della competenza per ragioni di connessione.	44
10.	Provvedimenti del giudice in caso di connessione.	45
11.	Connessione tra cause assoggettate a riti diversi.	46

III - LE GARANZIE DELL'IMPARZIALITÀ, LA RESPONSABILITÀ CIVILE E GLI AUSILIARI DEL GIUDICE 46

1.	Gli istituti posti a garanzia dell'imparzialità del giudice: astensione e ricsuzione.	46
2.	La responsabilità civile del giudice.	48
3.	Gli ausiliari del giudice.	51

■ CAPITOLO 5 LE PARTI E I DIFENSORI 53

I - LE PARTI 53

1.	Nozione di parte.	53
2.	La capacità - processuale.	53
3.	La rappresentanza processuale.	54

II - I DIFENSORI E I CONSULENTI TECNICI DI PARTE 55

1.	Nozione di difensore e di difesa in senso tecnico. Il patrocinio.	55
2.	La regola generale della necessità del patrocinio del difensore e sue limitazioni.	56
3.	Il contenuto del patrocinio. Il ministero del difensore.	56
3.1.	La procura.	57
4.	L'assistenza del difensore.	58
4.1.	Il consulente tecnico di parte.	59

III - I DOVERI DELLE PARTI E DEI DIFENSORI. LA RESPONSABILITÀ DELLE PARTI PER LE SPESE E I DANNI PROCESSUALI 59

- 1. I doveri delle parti e dei difensori. Il dovere di lealtà e probità. 59
- 1.1. Il divieto di espressioni sconvenienti od offensive. 59
- 2. La responsabilità delle parti. Il carico delle spese processuali. 60
- 2.1. La responsabilità processuale aggravata o per c.d. *lite temeraria*. 63

IV - PLURALITÀ DI PARTI (LITISCONSORZIO E INTERVENTO) E VICENDE RELATIVE ALLE PARTI (ESTROMISSIONE E SUCCESSIONE) 64

- 1. La pluralità delle parti. Il litisconsorzio necessario. 64
- 1.1. Il litisconsorzio facoltativo. 65
- 1.2. L'intervento volontario. 66
- 1.3. L'intervento coatto. 67
- 2. Le vicende relative alle parti. L'estromissione. 68
- 2.1. La successione. 69

■ CAPITOLO 6 IL PUBBLICO MINISTERO 71

- 1. La funzione del pubblico ministero nel processo civile. 71
- 2. I diversi ruoli del pubblico ministero nel processo civile. 71
- 3. I poteri del pubblico ministero nel processo civile. 73

■ CAPITOLO 7 GLI ATTI PROCESSUALI 74

I - GLI ATTI PROCESSUALI IN GENERALE 74

- 1. 1. Nozione di atto processuale. Distinzioni. 74
- 2. 2. Gli elementi costitutivi degli atti processuali. La forma. 75
- 3. La disciplina generale della forma degli atti processuali. Il principio della strumentalità delle forme o della congruità delle forme allo scopo. 75
- 3.1. Le regole sull'uso della lingua italiana, sull'udienza, sul processo verbale e sul contenuto minimo degli atti di parte. 75
- 3.2. I termini. La decadenza e le preclusioni. 77
- 4. 4. Il processo civile telematico (PCT) 79

II - I PROVVEDIMENTI 81

- 1. I provvedimenti in generale. 81
- 2. La sentenza. 82
- 3. L'ordinanza. 83
- 4. Il decreto. 84

III - LE COMUNICAZIONI E LE NOTIFICAZIONI 84

- 1. Profili sistematici e generali. 84
- 2. Le comunicazioni. 84
- 3. Le notificazioni. 85

IV - LA NULLITÀ DEGLI ATTI PROCESSUALI 89

- 1. I vizi che determinano la nullità degli atti processuali. Il principio di tassatività e la

sanatoria.	89
2. Classificazione delle nullità. Nullità relative e assolute. Nullità sanabili e insanabili. La sanatoria per “ <i>convalidazione soggettiva</i> ”.	90
3. Le conseguenze della nullità.	91
4. La pronuncia sulla nullità. La rinnovazione degli atti nulli.	91
5. La nullità della notificazione.	92
6. La nullità della sentenza e la conversione dei vizi di nullità in motivi di impugnazione.	93
7. L’inesistenza giuridica e l’irregolarità.	93

■ SEZIONE II IL PROCESSO DI COGNIZIONE

■ CAPITOLO 8 IL PROCEDIMENTO DAVANTI AL TRIBUNALE 95

I - LA FASE INTRODUTTIVA	95
1. Le fasi del processo e la funzione della fase introduttiva.	95
2. L’atto di citazione e i termini per comparire.	96
2.1. Contenuto dell’atto di citazione.	96
2.2. I termini per comparire.	96
3. La notificazione della citazione e gli effetti della domanda.	97
4. La nullità della citazione.	97
5. La costituzione dell’attore.	98
6. La costituzione del convenuto e la comparsa di risposta.	99
7. Gli adempimenti successivi alla costituzione delle parti.	99
8. La ritardata o mancata costituzione delle parti.	100
II - LA FASE ISTRUTTORIA	100
1. Premessa. La fase istruttoria in senso ampio e le sue sottofasi.	100
2. Il giudice istruttore e i suoi poteri.	101
3. La trattazione. L’udienza di prima comparizione e trattazione.	101
3.1. Le ordinanze di condanna a carattere anticipatorio.	105
4. La rimessione della causa al collegio o in decisione. Le ipotesi di rimessione.	107
4.1. Modalità della rimessione.	108
4.2. Casi di rimessione parziale.	108
III - L’ISTRUZIONE IN SENSO PROPRIO	109
1. Nozione di prova. L’onere della prova e suoi temperamenti. Il principio di tipicità dei mezzi di prova e le c.d. prove atipiche.	109
2. La disciplina generale dei mezzi di prova. Classificazioni.	110
3. I singoli mezzi di prova. Le prove precostituite o documenti. Atto pubblico e scrittura privata.	111
3.1. Il giudizio di verifica della scrittura privata disconosciuta e la querela di falso.	113
3.2. Figure particolari di scritture private.	114
3.3. Le copie dei documenti. Le riproduzioni meccaniche. Gli atti di ricognizione e di rinnovazione.	114
3.4. Il documento informatico.	115
3.5. L’ingresso dei documenti nel processo. Produzione ed esibizione. La richiesta di informazioni alla pubblica amministrazione.	115

4.	Le prove costituenti. La confessione.	117
4.1.	Il giuramento.	118
4.2.	La prova testimoniale.	120
4.3.	Le modalità di assunzione delle prove costituenti.	122
4.4.	L'ispezione giudiziale e il rendimento dei conti.	122
5.	La consulenza tecnica d'ufficio e l'esame contabile.	123
	IV - LA FASE DECISORIA	124
1.	La fase decisoria alla luce della riforma del 1990.	124
2.	L'eventuale discussione, la deliberazione e la pubblicazione della sentenza.	125
3.	I provvedimenti del collegio.	125
4.	L'efficacia esecutiva della sentenza.	127
5.	La correzione delle sentenze e delle ordinanze.	127
	V - IL PROCEDIMENTO DAVANTI AL TRIBUNALE IN COMPOSIZIONE MONOCRATICA	128
1.	La disciplina del processo davanti al giudice monocratico.	128
2.	Rapporti tra collegio e giudice monocratico.	129
	VI - LA DISCIPLINA PROCESSUALE DELL'INTERVENTO E LE VICENDE ANORMALI DEL PROCESSO	129
1.	L'intervento di terzi.	129
1.1.	L'intervento volontario.	129
1.2.	L'intervento coatto.	130
2.	Riunione e separazione.	131
3.	Il procedimento in contumacia.	131
3.1.	Notificazione e comunicazione di atti al contumace.	132
3.2.	La costituzione tardiva del contumace.	132
4.	La sospensione del processo.	132
5.	L'interruzione del processo.	134
5.1.	L'operatività dell'interruzione.	134
5.2.	La prosecuzione e la riassunzione del processo.	135
6.	L'estinzione del processo.	135
6.1.	La dichiarazione di estinzione ed i suoi effetti.	136

■	CAPITOLO 9	
	IL PROCEDIMENTO DAVANTI AL GIUDICE DI PACE	137
1.	L'istituzione del giudice di pace.	137
2.	La disciplina del procedimento.	137
3.	La conciliazione in sede non contenziosa.	138

■	CAPITOLO 10	
	LE IMPUGNAZIONI	140
	I - LE IMPUGNAZIONI IN GENERALE	140
1.	Natura e funzione dell'impugnazione.	140
2.	Effetti della mancata impugnazione: la cosa giudicata.	140
3.	Condizioni dell'impugnazione.	141
4.	Tipi di impugnazione.	141

5.	Termini e decadenza.	142
6.	Il litisconsorzio nel giudizio di impugnazione.	143
7.	Pluralità di impugnazioni e impugnazioni incidentali.	143
8.	L'impugnazione di sentenze non definitive e l'impugnazione parziale.	144
9.	Vicende anormali.	144
	II - L'APPELLO	144
1.	Caratteri dell'appello.	144
2.	Le sentenze appellabili.	145
3.	L'oggetto dell'appello.	145
4.	Il procedimento.	145
5.	Gli effetti della sentenza.	149
	III - IL RICORSO PER CASSAZIONE	149
1.	Funzione e caratteri del ricorso per cassazione.	149
2.	I provvedimenti ricorribili in cassazione.	150
3.	I motivi di ricorso.	150
4.	L'introduzione del giudizio.	151
5.	La fase decisoria.	152
5.1.	La pronuncia a sezioni unite e a sezione semplice.	153
5.2.	La pronuncia in camera di consiglio e il c.d. filtro di ammissibilità.	153
6.	I contenuti della decisione.	154
7.	Il giudizio di rinvio.	155
8.	La correzione degli errori materiali o di calcolo.	155
	IV - LA REVOCAZIONE E L'OPPOSIZIONE DI TERZO	156
1.	La revocazione e i provvedimenti impugnabili.	156
1.1.	Casi di revocazione.	156
1.2.	Il procedimento di revocazione.	157
1.3.	La revocazione contro i provvedimenti della corte di cassazione.	158
2.	L'opposizione di terzo.	158
2.1.	Tipi di opposizione.	158

SEZIONE III IL PROCESSO DI ESECUZIONE

	CAPITOLO 11	
	CARATTERI GENERALI DEL PROCESSO DI ESECUZIONE	160
	I - PRESUPPOSTI, PRINCIPI E TIPOLOGIA	160
1.	I presupposti del processo esecutivo. Struttura e principi.	160
2.	La competenza.	160
3.	I tipi di esecuzione forzata.	161
4.	Legge 30 giugno 2016, n. 119 di conversione del decreto – legge 3 maggio 2016, n. 59, recante “disposizioni urgenti in materia di procedure esecutive e concorsuali, nonché a favore degli investitori in banche in liquidazione”.	161
	II - GLI ATTI PREPARATORI ALL'ESECUZIONE	163
1.	La funzione degli atti preparatori.	163
2.	Il titolo esecutivo.	163
3.	Il precetto.	165

■	CAPITOLO 12	
	L'ESPROPRIAZIONE	166
	I - L'ESPROPRIAZIONE FORZATA IN GENERALE	166
1.	La struttura del procedimento.	166
2.	Il giudice dell'esecuzione.	167
3.	Il fascicolo dell'esecuzione, notificazioni e comunicazioni.	167
4.	Il pignoramento.	167
4.1.	Le ulteriori attività.	168
5.	L'intervento dei creditori.	170
6.	La vendita forzata e l'assegnazione.	171
7.	La distribuzione della somma ricavata.	172
8.	L'espropriazione di beni oggetto di vincoli di indisponibilità o di alienazioni a titolo gratuito.	172
	II - L'ESPROPRIAZIONE MOBILIARE PRESSO IL DEBITORE	172
1.	Il pignoramento mobiliare.	172
1.1.	Il pignoramento successivo.	173
1.2.	Beni pignorabili e non pignorabili.	173
2.	L'intervento dei creditori.	174
3.	La vendita e l'assegnazione.	174
4.	La distribuzione della somma ricavata.	175
	III - L'ESPROPRIAZIONE MOBILIARE PRESSO TERZI	175
1.	Il pignoramento presso terzi.	175
2.	La dichiarazione del terzo.	177
3.	L'intervento dei creditori, la vendita, l'assegnazione e la distribuzione del ricavato.	178
	IV - L'ESPROPRIAZIONE IMMOBILIARE	178
1.	Il pignoramento immobiliare e l'intervento dei creditori.	178
2.	La vendita.	179
2.1.	La vendita senza incanto.	180
2.2.	La vendita con incanto.	180
2.3.	La delega delle operazioni di vendita ad un professionista.	181
3.	L'assegnazione e l'amministrazione giudiziaria.	181
4.	La distribuzione della somma ricavata.	182
	V - L'ESPROPRIAZIONE DI BENI INDIVISI E L'ESPROPRIAZIONE CONTRO IL TERZO PROPRIETARIO	182
1.	L'espropriazione di beni indivisi.	182
2.	L'espropriazione contro il terzo proprietario.	183
■	CAPITOLO 13	
	L'ESECUZIONE IN FORMA SPECIFICA	184
	I - L'ESECUZIONE PER CONSEGNA O RILASCIO	184
1.	L'oggetto dell'esecuzione per consegna o rilascio.	184
2.	La disciplina comune.	184
3.	Il procedimento per consegna di cose mobili.	185
4.	Il procedimento per il rilascio di un immobile.	185
	II - L'ESECUZIONE FORZATA DEGLI OBBLIGHI DI FARE O DI NON FARE	186

- | | | |
|----|---|-----|
| 1. | L'oggetto dell'esecuzione forzata degli obblighi di fare o di non fare. | 186 |
| 2. | Il procedimento. | 186 |
| 3. | Le misure di coercizione indiretta. | 186 |

■ **CAPITOLO 14** **LE OPPOSIZIONI NEL PROCESSO ESECUTIVO** 188

- | | | |
|----|---|------------|
| | I - LE OPPOSIZIONI IN GENERALE | 188 |
| 1. | La funzione e i caratteri dell'opposizione nel processo esecutivo. | 188 |
| 2. | Tipi di opposizione. | 188 |
| | II - LE OPPOSIZIONI DEL DEBITORE E DEL TERZO ASSOGGETTATO ALL'ESECUZIONE | 189 |
| 1. | L'opposizione all'esecuzione. | 189 |
| 2. | L'opposizione agli atti esecutivi. | 190 |
| 3. | Le opposizioni in materia di lavoro, previdenza ed assistenza. | 192 |
| | III - LE OPPOSIZIONI DI TERZI | 192 |
| 1. | L'opposizione del terzo nel processo esecutivo. | 192 |
| 2. | Legittimazione e termini. | 193 |
| 3. | Il procedimento. | 193 |

■ **CAPITOLO 15** **SOSPENSIONE ED ESTINZIONE DEL PROCESSO ESECUTIVO** 195

- | | | |
|----|---|------------|
| | I - LA SOSPENSIONE DEL PROCESSO ESECUTIVO | 195 |
| 1. | I presupposti per la sospensione dell'esecuzione. | 195 |
| 2. | L' <i>iter</i> procedimentale. | 195 |
| | II - L'ESTINZIONE DEL PROCESSO ESECUTIVO | 196 |
| 1. | Le cause dell'estinzione. | 196 |
| 2. | La dichiarazione di estinzione e i suoi effetti. | 197 |

■ **SEZIONE IV** **I PROCEDIMENTI SPECIALI**

■ **CAPITOLO 16** **I PROCEDIMENTI SPECIALI IN GENERALE** 199

- | | | |
|----|---|-----|
| 1. | I procedimenti speciali disciplinati nel libro iv del codice di procedura civile e la tradizionale classificazione in quattro gruppi. | 199 |
|----|---|-----|

■ **CAPITOLO 17** **I PROCEDIMENTI SOMMARI DI COGNIZIONE CON PREVALENTE FUNZIONE ESECUTIVA** 201

- | | | |
|----|--|------------|
| | I - IL PROCEDIMENTO D'INGIUNZIONE | 201 |
| 1. | Funzione e struttura del procedimento. | 201 |
| 2. | Le condizioni di ammissibilità. | 201 |

3.	Il procedimento. La fase sommaria (c.d. fase monitoria).	202
3.1.	La fase (eventuale) di opposizione.	203
3.2.	La mancata opposizione (o mancata costituzione dell'opponente) e il passaggio in giudicato del decreto ingiuntivo.	204
4.	Il procedimento d'ingiunzione europeo.	204
5.	Il frazionamento del credito.	205
	II - IL PROCEDIMENTO PER CONVALIDA DI SFERATO	205
1.	Le condizioni dell'azione.	205
2.	La fase sommaria del procedimento.	206
3.	La trasformazione del procedimento sommario in procedimento ordinario con rito locatizio.	209

CAPITOLO 18

I PROCEDIMENTI CON FUNZIONE CAUTELARE 210

	I - I PROCEDIMENTI CAUTELARI IN GENERALE	210
1.	I caratteri tipici dei procedimenti cautelari.	210
2.	La domanda e la competenza.	210
3.	Il procedimento.	211
4.	Vicende del provvedimento cautelare.	211
4.1.	La revoca e la modifica.	212
4.2.	Il reclamo.	212
	II - I SEQUESTRI	213
1.	Tipi di sequestro.	213
2.	Il procedimento.	214
	III - LE DENUNCE DI NUOVA OPERA E DANNO TEMUTO	215
1.	Le situazioni tutelate.	215
2.	Il procedimento.	215
	IV - I PROCEDIMENTI DI ISTRUZIONE PREVENTIVA	216
1.	Nozione.	216
2.	Il procedimento.	216
	V - I PROVVEDIMENTI D'URGENZA	217
1.	Caratteri, contenuti e ambito di applicazione dei provvedimenti d'urgenza.	217
2.	Il procedimento.	218
	VI - I PROCEDIMENTI POSSESSORI	218
1.	I procedimenti possessori e le azioni possessorie.	218
2.	Il procedimento.	218

CAPITOLO 19

IL PROCEDIMENTO SOMMARIO DI COGNIZIONE 220

1.	Introduzione.	220
2.	La domanda e la costituzione delle parti.	220
3.	Il procedimento.	220
4.	L'appello.	221

■	CAPITOLO 20	
	I PROCEDIMENTI DI COGNIZIONE NON SOMMARI PER LA TUTELA DI PARTICOLARI POSIZIONI SOGGETTIVE	222
	I - I PROCEDIMENTI IN MATERIA DI STATO E CAPACITÀ DELLE PERSONE	222
	1. La separazione personale dei coniugi.	222
	1.1. Il procedimento di separazione giudiziale.	222
	1.2. Il procedimento di separazione consensuale.	224
	2. L'interdizione, l'inabilitazione e l'amministrazione di sostegno.	225
	2.1. Il procedimento di interdizione e inabilitazione.	225
	2.2. Il procedimento di amministrazione di sostegno.	226
	3. La dichiarazione di assenza e di morte presunta.	226
	II - ALTRI PROCEDIMENTI SPECIALI ISTITUITI PER LA TUTELA DI PARTICOLARI SITUAZIONI SOGGETTIVE	227
	1. Il giudizio di divisione.	227
	2. La liberazione degli immobili dalle ipoteche.	228
■	CAPITOLO 21	
	I PROCEDIMENTI IN CAMERA DI CONSIGLIO	229
	I - LE DISPOSIZIONI COMUNI AI PROCEDIMENTI IN CAMERA DI CONSIGLIO	229
	1. I procedimenti in camera di consiglio e la loro funzione nell'attuale ordinamento processuale.	229
	2. La domanda e la competenza.	229
	3. Il procedimento.	
	II - I SINGOLI PROCEDIMENTI CAMERALI	230
	1. I provvedimenti relativi ai minori, agli interdetti e agli inabilitati.	230
	2. I provvedimenti relativi ai rapporti patrimoniali tra coniugi.	231
	3. Gli ordini di protezione contro gli abusi familiari.	231
■	CAPITOLO 22	
	IL PROCESSO DEL LAVORO E IL RITO SPECIALE PER I LICENZIAMENTI	232
	I - IL PROCESSO DEL LAVORO	232
	1. Caratteri generali e fasi del processo del lavoro.	232
	2. L'ambito di applicazione.	233
	3. La competenza.	233
	4. I passaggi tra rito ordinario e rito speciale.	234
	5. La fase introduttiva. Il ricorso e la memoria difensiva. L'intervento volontario del terzo.	234
	5.1. Le ipotesi di nullità del ricorso.	236
	6. La fase istruttoria in senso ampio. La trattazione.	236
	6.1. L'ammissione delle prove.	237

7.	L'istruzione in senso proprio. Generalità.	238
7.1.	I poteri istruttori officiosi del giudice.	238
8.	La discussione.	239
9.	Le ordinanze per il pagamento di somme.	239
10.	La fase decisoria. Pronuncia e deposito della sentenza.	239
11.	L'appello.	240
12.	Meccanismi alternativi di definizione della controversia. La conciliazione e l'arbitrato.	241
13.	Cenni sulle controversie in materia di previdenza ed assistenza obbligatorie e sulle controversie in materia locatizia.	242
	II - IL RITO SPECIALE PER I LICENZIAMENTI	242
1.	Il rito speciale per i licenziamenti previsto dalla c.d. "legge Fornero".	242
2.	La fase urgente o sommaria.	243
3.	La fase a cognizione piena (o di opposizione).	244
4.	Le impugnazioni.	244
5.	Verso la soppressione del "rito Fornero"?	245

CAPITOLO 23

I PRINCIPALI PROCEDIMENTI DISCIPLINATI DALLA LEGISLAZIONE SPECIALE

247

I - LA "RIDUZIONE" E "SEMPLIFICAZIONE" DEI RITI CIVILI DI COGNIZIONE DISCIPLINATI DALLA LEGISLAZIONE SPECIALE

247

1. L'attuazione della riduzione dei riti. Il d.lgs. n. 150/2011.

247

II - CENNI SUI PRINCIPALI PROCEDIMENTI DISCIPLINATI DALLA LEGISLAZIONE SPECIALE

249

1. Il riconoscimento delle sentenze straniere. 249
2. Il procedimento di divorzio. 249
3. Il procedimento di equa riparazione in caso di violazione del termine ragionevole del processo (ex legge Pinto). 251
4. I procedimenti previsti dal codice del consumo. Il procedimento per la tutela degli interessi collettivi dei consumatori e degli utenti, la *class action* e l'azione inibitoria dell'uso di condizioni generali di contratto abusive. 252
5. La legge n. 24/2017 sulla responsabilità professionale del personale sanitario. 254

CAPITOLO 24

LA MEDIAZIONE E L'ARBITRATO

255

I - LA MEDIAZIONE

255

1. Il concetto di mediazione. 255
2. Nozione e tipi. 255
3. Il procedimento. 256
4. Gli esiti del procedimento di mediazione. 257

II - L'ARBITRATO

257

1. Nozione e tipi. 257
2. Negozi attraverso cui ricorrere all'arbitrato. 258
3. Nomina e diritti degli arbitri. 258

4. Ricusazione degli arbitri.	258
5. Rapporti con l'autorità giudiziaria e sospensione.	258
6. Svolgimento del processo.	259
7. Il lodo.	259
8. Impugnazioni e correzione.	259

CAPITOLO 25

TRASFERIMENTO IN SEDE ARBITRALE E NEGOZIAZIONE ASSISTITA 261

1. Premessa.	261
2. Il trasferimento in sede arbitrale dei processi pendenti davanti all'autorità giudiziaria.	261
3. La procedura di negoziazione assistita da uno o più avvocati.	262

PARTE II

DIRITTO PROCESSUALE PENALE

CAPITOLO 1

IL PROCESSO PENALE 267

1. Sistema inquisitorio e sistema accusatorio.	267
2. Principi del giusto processo.	268
3. Schema del processo penale, prevalentemente accusatorio.	270
3.1. Le fasi del procedimento penale ordinario.	270
3.2. Lo schema dei riti speciali.	272
4. Novità legislative.	272

CAPITOLO 2

I SOGGETTI 278

I - GIURISDIZIONE E COMPETENZA	278
1. La giurisdizione. La cognizione del giudice e le questioni pregiudiziali.	278
2. La competenza.	279
3. Difetto di giurisdizione e incompetenza.	282
4. Conflitti di giurisdizione e conflitti di competenza.	283
II - IL GIUDICE	284
1. La capacità del giudice.	284
2. L'imparzialità.	284
3. L'incompatibilità. Astensione e ricusazione.	284
4. La rimessione.	286
III - IL PUBBLICO MINISTERO	287
1. L'ufficio del p.m.: struttura e funzioni.	287
2. Procure distrettuali e D.D.A.	288
3. Poteri e vicende del p.m.	289
IV - LA POLIZIA GIUDIZIARIA	291
1. La polizia giudiziaria: nozione e funzioni.	291
2. La dipendenza funzionale della P.G. dall'autorità giudiziaria.	292
3. Ufficiali e agenti di P.G.	292
V - L'IMPUTATO	293

1.	Distinzione tra indagato ed imputato.	293
2.	L'individuazione e l'identificazione.	294
3.	Le conseguenze dell'incapacità processuale dell'imputato.	295
4.	L'interrogatorio dell'indagato. I corollari del diritto di difesa.	296
5.	Differenza tra indagato e persona informata dei fatti. La disciplina dell'art. 63	298
	VI - IL DIFENSORE	298
1.	Il difensore di fiducia e d'ufficio.	298
2.	Le prerogative del difensore.	300
	VII - ALTRI SOGGETTI	301
1.	La parte civile.	301
2.	Il responsabile civile.	302
3.	Il civilmente obbligato per la pena pecuniaria.	303
4.	La persona offesa.	304
4.1.	La condizione di "particolare vulnerabilità".	306

CAPITOLO 3

GLI ATTI DEL PROCEDIMENTO

308

	I - DISPOSIZIONI GENERALI	308
1.	Introduzione.	308
2.	Requisiti dell'atto.	308
3.	Documentazione degli atti.	310
	II - ATTI E POTERI DEL GIUDICE	310
1.	Provvedimenti del giudice.	310
2.	Il procedimento in camera di consiglio.	310
3.	Obbligo della immediata declaratoria di determinate cause di non punibilità.	311
4.	La non punibilità per irrilevanza del fatto.	312
5.	Correzione degli errori materiali.	313
6.	Poteri del giudice.	314
	III - NOTIFICAZIONE	314
1.	Caratteristiche e modalità della notificazione.	314
2.	I soggetti legittimati a disporre o a ricevere le notificazioni.	315
3.	La prima notificazione all'imputato non detenuto. Il caso dell'irreperibile.	316
	IV - PATOLOGIA DEGLI ATTI	317
1.	Premessa.	317
2.	Inammissibilità e decadenza.	318
3.	Nullità.	319
4.	Inutilizzabilità.	320

CAPITOLO 4

LE PROVE

322

	I - PRINCIPI GENERALI	322
1.	Nozione ed oggetto della prova.	322
2.	Le diverse accezioni del termine "prova". Differenza tra prova e indizio.	323
3.	Le fasi del procedimento probatorio. Il diritto alla prova.	324
	II - MEZZI DI PROVA	325

1.	Testimonianza.	325
1.1.	La testimonianza assistita.	329
1.2.	Segreto professionale, segreto d'ufficio e segreto di stato.	330
2.	Esame delle parti private.	331
3.	Confronti e ricognizioni.	333
4.	Esperimenti giudiziali.	334
5.	Perizia.	334
5.1.	Perizia coattiva.	335
5.2.	Prelievo coattivo di campioni biologici su persone viventi.	337
6.	La consulenza tecnica di parte.	337
7.	Documenti.	338
	III - MEZZI DI RICERCA DELLA PROVA	339
1.	Premessa.	339
2.	Ispezioni.	340
3.	Perquisizioni.	341
4.	Sequestro probatorio.	342
5.	Intercettazioni di conversazioni o comunicazioni.	344

CAPITOLO 5

LE MISURE CAUTELARI

354

I - MISURE CAUTELARI PERSONALI

354

1.	Caratteri generali e classificazioni.	354
2.	Condizioni di applicabilità.	358
3.	Esigenze cautelari.	359
4.	Criteri di scelta delle misure.	360
5.	Il procedimento cautelare.	364
6.	Vicende delle - misure cautelari.	366
7.	I termini di durata delle misure.	368
8.	Le impugnazioni delle misure cautelari.	369
9.	Il c.d. giudicato cautelare.	371

II - MISURE CAUTELARI REALI

372

1.	Caratteri generali.	372
2.	Sequestro conservativo.	372
3.	Sequestro preventivo.	373

CAPITOLO 6

LE INDAGINI PRELIMINARI

375

I - DISPOSIZIONI GENERALI

375

1.	Funzione e caratteri generali delle indagini preliminari.	375
2.	Atti segreti e conoscibili.	376

II - NOTIZIA DI REATO E CONDIZIONI DI PROCEDIBILITÀ

376

1.	L'acquisizione della notizia di reato. Denuncia e referto.	376
2.	Le condizioni di procedibilità.	379

III - ATTIVITÀ DELLA POLIZIA GIUDIZIARIA

383

1.	Schema generale delle attività di P.G.	383
----	--	-----

2.	Identificazione delle persone coinvolte nelle indagini.	384
3.	Le sommarie informazioni.	385
4.	Perquisizioni.	387
5.	Accertamenti e sequestri.	387
	IV - ATTIVITÀ DEL P.M.	388
1.	Introduzione.	388
2.	Accertamenti tecnici ripetibili e non ripetibili.	389
3.	Individuazione di persone e di cose.	390
4.	L'informazione di garanzia e l'informazione difensiva.	390
5.	Contatto tra p.m. e indagato: l'invito a presentarsi ex art. 375 c.p.p.	391
5.1.	L'interrogatorio dell'indagato.	391
5.2.	Assunzione di informazioni ed interrogatorio di imputati connessi.	392
6.	Il collegamento tra le indagini.	393
	V - ARRESTO E FERMO	394
1.	Le misure precautelari. La fonte costituzionale.	394
2.	L'arresto.	395
3.	Il fermo di indiziato di delitto.	398
4.	L'allontanamento d'urgenza dalla casa familiare.	398
5.	Il procedimento nei casi di arresto o fermo.	399
	VI - INDAGINI DIFENSIVE	401
1.	Premessa.	401
2.	Atti tipici: colloqui, dichiarazioni ed informazioni orali da documentare.	401
3.	Altri atti.	402
4.	L'esito dell'attività investigativa.	403
5.	Utilizzazione della documentazione delle investigazioni difensive.	403
	VII - INCIDENTE PROBATORIO	404
1.	La funzione dell'incidente probatorio. I casi.	404
2.	Il procedimento.	405
3.	Utilizzabilità delle prove assunte con l'incidente probatorio.	407
	VIII - CHIUSURA DELLE INDAGINI PRELIMINARI	407
1.	La durata delle indagini.	407
2.	Archiviazione.	410
2.1.	Opposizione alla richiesta di archiviazione.	411
2.3.	La riapertura delle indagini.	412
3.	L'avviso di conclusione delle indagini.	412
4.	Richiesta di rinvio a giudizio.	413

CAPITOLO 7

L'UDIENZA PRELIMINARE

		414
1.	Funzione e caratteri dell'udienza preliminare.	414
2.	Svolgimento dell'udienza preliminare.	415
2.1.	Gli atti introduttivi.	415
2.2.	Costituzione delle parti e sospensione del processo nei confronti degli irreperibili.	416
2.3.	Il regime transitorio in seguito alla scomparsa della contumacia.	418
2.4.	La discussione ed i poteri del G.U.P.	419
3.	L'incidente probatorio.	420
4.	La modifica dell'imputazione.	420

5.	I provvedimenti decisori del G.U.P.	421
5.1.	La sentenza di non luogo a procedere.	421
5.2.	Il decreto che dispone il giudizio.	424
6.	La formazione dei fascicoli.	424

CAPITOLO 8

I PROCEDIMENTI SPECIALI

1.	Premessa.	426
2.	Giudizio abbreviato.	427
2.1.	Il rito abbreviato “secco”.	428
2.2.	Il rito abbreviato “condizionato”.	429
2.3.	Nuove contestazioni.	430
2.4.	L’appello nel rito abbreviato.	431
2.5.	I giudizi abbreviati atipici.	431
3.	Il patteggiamento.	433
3.1.	Il patteggiamento “tradizionale”.	433
3.2.	Il patteggiamento “allargato”.	434
3.3.	Il procedimento.	434
3.4.	La sentenza di applicazione della pena richiesta.	436
4.	Il giudizio direttissimo.	436
4.1.	Direttissimo “facoltativo”.	437
4.2.	Direttissimo “obbligatorio”.	437
4.3.	Il procedimento.	438
4.4.	Fattispecie atipiche di giudizio direttissimo.	438
5.	Il giudizio immediato.	439
5.1.	L’immediato su richiesta del p.m.	439
5.2.	L’immediato su richiesta dell’imputato.	441
6.	Il procedimento per decreto.	441
6.1.	L’opposizione al decreto penale.	442
7.	La sospensione del processo con messa alla prova.	443
7.1.	Premessa.	443
7.2.	La richiesta di messa alla prova.	444
7.3.	La decisione.	445
7.4.	L’esito della messa alla prova.	445
8.	L’oblazione.	446

CAPITOLO 9

IL GIUDIZIO DI PRIMO GRADO

I - ATTI PRELIMINARI	447	
1.	Premessa.	447
2.	La fase degli atti preliminari al dibattimento.	447
II - DIBATTIMENTO	449	
1.	Disposizioni generali sull’udienza.	449
1.1.	Principio di immediatezza e concentrazione.	451
2.	Atti introduttivi.	451
2.1.	Costituzione delle parti.	452

2.2.	Questioni preliminari.	452
2.3.	Apertura del dibattimento e richieste di prova.	453
	III - L'ISTRUTTORIA DIBATTIMENTALE	454
1.	L'istruzione dibattimentale.	454
2.	L'esame dei testimoni.	454
2.1.	Le contestazioni.	456
2.2.	L'esame delle parti private.	457
2.3.	Le letture.	458
3.	I poteri istruttori del giudice.	460
4.	La modifica dell'imputazione ed il principio di correlazione.	460
4.1.	Le modifiche relative al profilo storico.	461
4.2.	Le modifiche relative al profilo giuridico.	462
5.	La discussione conclusiva.	463
	IV - LA SENTENZA	463
1.	La deliberazione del giudice.	463
2.	La sentenza.	464
2.1.	La sentenza di proscioglimento.	464
2.2.	La sentenza di condanna.	465

CAPITOLO 10

IL PROCEDIMENTO DAVANTI AL TRIBUNALE IN COMPOSIZIONE MONOCRATICA

467

1.	Le riforme legislative.	467
2.	La clausola di rinvio.	467
3.	Il procedimento senza udienza preliminare (con citazione diretta a giudizio).	468
3.1.	L'udienza di comparizione.	470
4.	Il rito ordinario (con udienza preliminare).	471
5.	I procedimenti speciali.	471

CAPITOLO 11

PROCEDIMENTO DAVANTI AL GIUDICE DI PACE

476

1.	Peculiarità del processo innanzi al giudice di pace.	476
2.	La competenza.	476
3.	Le indagini preliminari.	479
4.	L'esercizio dell'azione penale.	482
4.1.	La citazione a giudizio disposta dal p.m.	482
4.2.	La presentazione immediata dell'imputato.	483
4.3.	Il ricorso immediato al giudice.	484
5.	La fase del giudizio.	486
5.1.	Udienza di comparizione e tentativo di conciliazione.	486
5.2.	Il dibattimento.	486
5.3.	Le sanzioni.	487
6.	Definizioni alternative del procedimento.	487
7.	Le impugnazioni.	488
8.	L'esecuzione della sentenza.	489

CAPITOLO 12	
PROCEDIMENTO DAVANTI AL TRIBUNALE PER I MINORENNI	490
1. Caratteristiche generali del procedimento minorile.	490
2. Le misure restrittive della libertà personale.	491
2.1. L'arresto e il fermo.	491
2.2. Misure cautelari.	491
3. Udienda preliminare e dibattimento.	493
4. I riti alternativi.	493
5. Le decisioni.	494
CAPITOLO 14	
LE IMPUGNAZIONI	495
I - DISPOSIZIONI GENERALI	495
1. Classificazioni e principio di tassatività.	495
1.1. Le novità del d.lgs. n. 11/2018.	496
2. Le condizioni dell'impugnazione.	496
3. I soggetti legittimati ad impugnare.	497
4. Conversione ed - effetti dell'impugnazione.	499
5. Forma e termini delle impugnazioni.	501
6. Rinuncia, inammissibilità e condanna alle spese.	502
II - APPELLO	503
1. Appello principale ed appello incidentale.	503
2. Appello contro le sentenze di condanna e di proscioglimento.	504
3. La cognizione del giudice nei vari casi di appello.	505
3.1. Appello del p.m.	505
3.2. Appello del solo imputato.	506
3.3. Appello delle altre parti.	506
4. Gli atti preliminari al dibattimento.	506
5. Il dibattimento di appello ed i casi di rinnovazione della prova.	507
6. Il procedimento in camera di consiglio.	507
6.1. La nuova ipotesi di rinnovazione della prova ed il giudizio abbreviato.	510
6.2. <i>Reformatio in melius</i> della sentenza di condanna di primo grado.	510
7. Il procedimento in camera di consiglio ed il cd. "concordato in appello".	511
8. La decisione del giudice.	512
III - RICORSO PER CASSAZIONE	513
1. Nozione e funzione della corte di cassazione.	513
2. Caratteri generali del ricorso per cassazione.	513
3. I motivi di ricorso.	515
4. Il procedimento.	516
5. Le sentenze della corte. Il giudizio di rinvio.	518
6. Il ricorso straordinario per errore materiale o di fatto.	520
7. La rescissione del giudicato.	521
IV - LA REVISIONE	522
1. Presupposti e casi di revisione.	522
2. Il procedimento.	523
V - L'INGIUSTA DETENZIONE E L'ERRORE GIUDIZIARIO	525

- | | |
|--|------------|
| 1. Custodia cautelare ingiusta o illecita: i rimedi. | 525 |
| 2. L'errore giudiziario e la sua riparazione. | 526 |

CAPITOLO 15

IL GIUDICATO E L'ESECUZIONE

527

- | | |
|---|------------|
| 1. Il giudicato. | 527 |
| 2. L'efficacia del giudicato penale. | 528 |
| 3. Gli organi della fase esecutiva. | 529 |
| 4. L'esecuzione dei provvedimenti giurisdizionali. | 529 |
| 5. Il giudice dell'esecuzione. | 531 |
| 6. Procedimento di esecuzione (c.d. incidente di esecuzione). | 532 |
| 7. La magistratura di sorveglianza. | 533 |

CAPITOLO 16

RAPPORTI CON LE AUTORITÀ STRANIERE

535

- | | |
|--|------------|
| 1. I rapporti con l'autorità straniera. | 535 |
| 1.1. Principi generali del mutuo riconoscimento delle decisioni e dei provvedimenti giudiziari tra stati membri dell'unione europea. | 535 |
| 2. L'estradizione. | 536 |
| 3. Il mandato di arresto europeo. | 539 |
| 4. Le rogatorie. | 541 |
| 5. Effetti delle sentenze penali straniere. | 543 |
| 6. Esecuzione di sentenze penali italiane all'estero. | 543 |
| 7. Trasferimento dei procedimenti penali. | 544 |
| 8. L'ordine europeo di indagine penale (OEI). | 545 |

PARTE III

ORDINAMENTO PENITENZIARIO

SEZIONE I

IL SISTEMA SANZIONATORIO

CAPITOLO 1

LA PENA

549

- | | |
|---|------------|
| 1. Concetto di pena e principi costituzionali. | 549 |
| 2. Funzioni della pena. | 550 |
| 3. Caratteri della pena e la sua applicazione. | 551 |
| 4. Le singole pene e la loro classificazione. | 554 |
| 5. Le sanzioni sostitutive delle pene detentive brevi. | 559 |
| 6. Computo e ragguglio delle pene. | 562 |
| 7. Principi in tema di esecuzione della pena e rinvio dell'esecuzione della pena detentiva. | 562 |
| 8. Sospensione dell'esecuzione di pena detentiva. | 563 |

8.1.	Sospensione dell'esecuzione nel procedimento di revisione.	565
8.2.	La sospensione dell'esecuzione della pena per il tossicodipendente.	565
8.3.	La procedura sospensiva delle c.d. «pene brevi».	566
8.4.	La liberazione anticipata.	567
9.	La non punibilità e le cause di estinzione.	567
9.1.	Le cause di estinzione del reato.	568
9.2.	Le cause di estinzione della pena.	576
9.3.	La non punibilità per particolare tenuità del fatto.	578
10.	Le misure di sicurezza.	579
10.1.	Principi costituzionali.	580
10.2.	I presupposti di applicazione delle misure di sicurezza.	580
10.3.	I tipi legali di delinquenti pericolosi (abituali, professionali o per tendenza).	581
10.4.	Effetti della dichiarazione.	582
10.5.	Classificazione delle misure di sicurezza.	583
10.6.	L'applicazione e l'esecuzione.	590

CAPITOLO 2		
L'ESECUZIONE PENALE		592
1.	Caratteri e principi generali.	592
2.	Giudicato e irrevocabilità.	593
2.1.	Il <i>ne bis in idem</i> .	594
2.2.	Il titolo esecutivo.	595
2.3.	L'efficacia del giudicato penale.	596
2.4.	Il giudicato aperto.	598
2.5.	La cd. revisione europea.	600
3.	Gli organi della fase esecutiva.	601
3.1.	L'oggetto dell'esecuzione. L'esecuzione della pena detentiva.	602
3.2.	L'esecuzione della pena pecuniaria.	607
3.3.	L'esecuzione delle pene accessorie e sostitutive.	608
3.4.	L'esecuzione della permanenza domiciliare e del lavoro di pubblica utilità.	609
3.5.	L'esecuzione delle misure di sicurezza.	610
3.6.	L'esecuzione delle prescrizioni e degli obblighi oggetto della messa alla prova.	611
3.7.	La confisca nella fase esecutiva.	611
3.8.	Le residue statuizioni esecutive.	612
4.	Il procedimento di esecuzione.	614
4.1.	L'evoluzione dell'art. 656 c.p.p.	616
5.	Il giudice dell'esecuzione.	616
5.1.	I poteri di rideterminazione della pena.	617
6.	L'incidente di esecuzione.	619
6.1.	Domanda.	620
6.2.	Ammissibilità.	620
6.3.	Il giudizio.	621
6.4.	Gli esiti e le impugnazioni.	622
6.5.	L'incidente di esecuzione de plano.	623
6.6.	Le ipotesi di adeguamento del giudicato penale in esecuzione.	623
6.6.1.	Le questioni sul titolo esecutivo.	624
6.6.2.	L'incidente di esecuzione e l'impugnazione tardiva.	624

6.6.3.	La restituzione nel termine per impugnare e la competenza alternativa.	625
6.6.4.	Esecuzione e giudicati contrastanti.	625
6.6.5.	Esecuzione, giudicati contrastanti in “materia penale” ed effetti applicativi della sentenza Grande Stevens e altri c. Italia.	627
6.6.6.	Esecuzione e continuazione tra reati.	628
6.6.7.	Esecuzione ed <i>abrogatio criminis</i> .	629
6.6.8.	Le altre questioni di competenza del giudice dell’esecuzione.	630
6.6.9.	Esecuzione e “giudicato europeo”.	630
CAPITOLO 3		
LE SANZIONI PENALI DEL GIUDICE DI PACE		632
1.	Generalità.	632
2.	Le sanzioni.	633
2.1.	La permanenza domiciliare.	633
2.2.	Il lavoro di pubblica utilità.	634
2.3.	La conversione delle pene pecuniarie.	635
2.4.	L’esclusione della sospensione condizionale della pena.	635
SEZIONE II		
IL DIRITTO PENITENZIARIO		
CAPITOLO 4		
EVOLUZIONE STORICA E FONTI DEL DIRITTO PENITENZIARIO		636
1.	Il carcere e la pena: nascita del problema penitenziario e modelli carcerari.	636
1.1.	Il fondamento della pena: (rinvio).	637
1.2.	Finalità della pena e legge penitenziaria.	637
1.3.	Il diritto penitenziario ed i rapporti con le altre discipline.	640
2.	Fonti del diritto penitenziario: generalità.	642
2.1.	<i>Segue</i> : Fonti di diritto interno: principi costituzionali e quadro normativo.	642
2.2.	<i>Segue</i> : i regolamenti interni (cd. regolamento di istituto).	646
2.3.	<i>Segue</i> : fonti di diritto internazionale.	647
CAPITOLO 5		
LEGISLAZIONE PENITENZIARIA		657
1.	La legislazione penitenziaria dall’Unità ai lavori preparatori del nuovo ordinamento.	657
2.	L’ordinamento penitenziario: la L. 26 luglio 1975, n. 354.	658
3.	<i>Segue</i> : Le modifiche alla legge 354/1975.	659
4.	La legge n. 103/2017 (cd. Riforma Orlando) e la delega penitenziaria.	662
5.	I d.lgs. nn. 123 e 124 del 2018.	664

SEZIONE III ESECUZIONE PENITENZIARIA

CAPITOLO 6	
LA MAGISTRATURA DI SORVEGLIANZA	666
1. Nozioni introduttive.	666
2. Tribunale e magistrato di sorveglianza.	667
3. Il presidente del Tribunale di sorveglianza.	670
4. La magistratura di sorveglianza minorile.	670
5. La magistratura militare di sorveglianza.	670
6. Il giusto processo di sorveglianza.	673
7. Il procedimento di sorveglianza.	674
8. Esecuzione penitenziaria minorile (il d.lgs. n. 121/2018).	697
CAPITOLO 7	
L'AMMINISTRAZIONE CENTRALE	702
1. L'amministrazione penitenziaria: cenni introduttivi.	702
2. L'organizzazione centrale.	703
3. <i>Segue</i> : Divisione del lavoro nel dipartimento e criteri per le nomine.	704
4. <i>Segue</i> : Le attribuzioni degli organi centrali del Dipartimento.	704
5. L'istituto superiore di studi penitenziari.	705
6. La giustizia minorile.	706
CAPITOLO 8	
L'AMMINISTRAZIONE PERIFERICA	707
1. I Provveditorati regionali dell'Amministrazione penitenziaria.	707
2. <i>Segue</i> : Attribuzioni.	708
CAPITOLO 9	
GLI ISTITUTI PENITENZIARI E PERSONALE	709
1. Gli istituti penitenziari e le aree.	709
2. Il Direttore.	711
3. L'educatore.	711
4. I professionisti esperti.	712
5. Il servizio sociale.	712
6. Il cappellano.	715
7. Il corpo di polizia penitenziaria.	715
8. I volontari.	716
9. Il personale sanitario.	716
10. Visite agli istituti penitenziari.	716

SEZIONE IV IL TRATTAMENTO PENITENZIARIO

CAPITOLO 10 PRINCIPI E MODALITÀ DEL TRATTAMENTO 719

1.	Il trattamento penitenziario: tutela costituzionale e sovranazionale.	719
2.	Classificazione dei detenuti.	720
2.1.	I circuiti penitenziari.	721
3.	Condizioni generali del trattamento. Gli edifici penitenziari e i locali di soggiorno e di pernottamento (artt. 5, 6 o.p.; 6 reg.).	724
3.1.	La vita penitenziaria.	726
3.2.	Assistenza sanitaria.	728
3.3.	L'osservazione scientifica della personalità.	730
3.4.	Assegnazione, raggruppamento e categorie dei detenuti e degli internati.	731
3.5.	La sorveglianza particolare.	733
3.6.	Gli elementi del trattamento.	735
3.6.1.	L'istruzione.	735
3.6.2.	Le pratiche di culto, le attività culturali, ricreative e sportive. I rapporti con la famiglia.	735
3.6.3.	I contatti con il mondo esterno.	736
3.6.4.	La corrispondenza.	736
3.6.5.	I colloqui dei detenuti.	738
3.6.5.1.	I colloqui a fini investigativi.	739
3.6.6.	Il lavoro.	740
3.6.7.	Le detenute madri.	742
3.6.8.	Il diritto al voto.	743
3.6.9.	I permessi.	743
3.6.10.	Custodia e trattamento dei detenuti tossicodipendenti.	745
3.7.	Il regime penitenziario differenziato.	745
3.7.1.	Preclusioni penitenziarie ed ergastolo ostativo.	747
3.7.2.	Il carcere duro (art. 41 <i>bis</i> ord. pen.).	751

CAPITOLO 11 IL REGIME PENITENZIARIO 755

1.	Nozione e principi generali.	755
2.	L'ingresso in istituto.	755
3.	L'isolamento.	757
4.	Le perquisizioni personali.	757
5.	Il regime disciplinare.	758
6.	Impiego della forza fisica e uso dei mezzi di coercizione.	760
7.	Trasferimenti e traduzioni dei detenuti.	760
8.	Piantonamento.	762
9.	La dimissione (o scarcerazione del detenuto).	762

SEZIONE V

MISURE ALTERNATIVE ALLA DETENZIONE ED ISTITUTI RESIDUI

CAPITOLO 12

MISURE ALTERNATIVE ALLA DETENZIONE ED ISTITUTI RESIDUI	764
1. Nozione e principi.	764
2. Divieto di concessione dei benefici.	767
3. Applicabilità delle misure alternative ai collaboratori di giustizia.	768
4. L'affidamento in prova al servizio sociale.	769
5. L'affidamento in prova in casi particolari.	776
6. La detenzione domiciliare.	777
7. La detenzione domiciliare speciale.	779
8. Le misure di carattere straordinario: il c.d. "indultino" e l'esecuzione domiciliare delle pene detentive.	781
9. La semilibertà.	782
10. Le licenze.	782
11. La liberazione anticipata.	783
12. La remissione del debito.	784
13. Misure alternative alla detenzione nei confronti di condannati affetti da AIDS o da grave deficienza immunitaria.	785
14. La sopravvenienza di nuovi titoli di privazione della libertà.	785
15. La sospensione cautelativa delle misure alternative.	786
16. Esecuzione delle pene accessorie e misure alternative alla detenzione.	788
17. Il controllo sull'esecuzione delle misure alternative e le nuove attribuzioni della polizia penitenziaria.	788

PARTE IV INFORMATICA

CAPITOLO 1

NOZIONI GENERALI D'INFORMATICA	793
1. Il sistema binario.	793
2. Come funziona un computer.	794
2.1. Tipi di computer.	795

CAPITOLO 2

L'HARDWARE	797
1. Cosa è l'hardware.	797
2. La scheda madre.	797
3. Il processore.	797
4. Memoria RAM e memoria ROM.	798
4.1. Le memorie di massa.	799
5. Schede video e audio.	799

- 6. Porte di *input* e *output*. 800
- 7. Le periferiche di *input*. 800
- 8. Le periferiche di *output*. 802

CAPITOLO 3

IL SOFTWARE

- 1. Software di sistema e software applicativo. 803
- 1.1. I sistemi operativi. 803
- 1.2. I software applicativi. 803

CAPITOLO 4

MICROSOFT WINDOWS E APPLICAZIONI DI OFFICE AUTOMATION

- 1. Primi passi con Windows. 806
- 2. La struttura dei dati e la loro memorizzazione: le Risorse del computer. 806
- 3. Editor di testi e word processor. 811
- 3.1. L'interfaccia di Microsoft Word. 812
- 4. Microsoft Excel. 815
- 5. I grafici. 819

CAPITOLO 5

LE RETI DI COMPUTER E INTERNET

- 1. A cosa serve una rete di computer. 822
- 2. Tipi di reti di computer. 822
- 2.1. Internet e il WWW. 823
- 2.2. Come avviene lo scambio di dati via internet. 823
- 2.3. I browser Web. 824
- 3. Internet e la sicurezza. 824

CAPITOLO 6

IL WEB E LA POSTA ELETTRONICA

- 1. Aprire e chiudere il browser. 826
- 2. L'autocompletamento degli indirizzi e la cronologia. 826
- 3. Motori di ricerca. 828
- 4. Valutare criticamente le informazioni raccolte. 828
- 5. La posta elettronica. Cenni preliminari. 829

CAPITOLO 7

L'EVOLUZIONE INFORMATICA DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI E IL CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- 1. Le nuove frontiere dell'azione amministrativa e la digitalizzazione. 834
- 2. Il Codice dell'amministrazione digitale. 835
- 3. I diritti dei privati nella P.A. digitale. 838

- | | |
|---|------------|
| 4. Gli strumenti della P.A. digitale. Il documento informatico. | 839 |
| 5. Gli strumenti della P.A. digitale. Le firme elettroniche. | 841 |
| 6. Segue. La trasmissione del documento informatico e la posta elettronica certificata. | 841 |
| 7. Gli strumenti della P.A. digitale. Le carte elettroniche. | 842 |
| 8. I siti internet delle amministrazioni. | 843 |
| 9. Il sistema di gestione informatica dei documenti. | 843 |

PARTE V

LINGUA INGLESE

CAPITOLO 1

L'ALFABETO INGLESE

849

- | | |
|---|------------|
| 1. I segni grafici per i "suoni intermedi". | 849 |
|---|------------|

CAPITOLO 2

LO SPELLING

851

- | | |
|-----------------------------------|------------|
| 1. Tre regole di pronuncia. | 851 |
| 2. La pronuncia delle consonanti. | 851 |

CAPITOLO 3

PUNTEGGIATURA

853

- | | |
|-------------------------------|------------|
| 1. Il punto. | 853 |
| 2. La virgola. | 854 |
| 3. Il punto esclamativo. | 856 |
| 4. Il punto interrogativo. | 857 |
| 5. I due punti. | 857 |
| 6. Il punto e virgola. | 858 |
| 7. Le virgolette. | 858 |
| 8. L'apostrofo. | 859 |
| 9. Il trattino e la lineetta. | 860 |
| 10. Parentesi tonde e quadre. | 861 |

CAPITOLO 4

I SOSTANTIVI

863

- | | |
|--|------------|
| 1. Genere dei sostantivi. | 863 |
| 2. I plurali. | 864 |
| 3. Sostantivi numerabili e non numerabili. | 866 |

CAPITOLO 5

I DETERMINANTI

869

- | | |
|------------------------------|------------|
| 1. L'articolo determinativo. | 869 |
|------------------------------|------------|

2.	Articoli indeterminativi.	873
3.	I dimostrativi.	874
4.	I pronomi.	875
5.	I numeri in inglese.	878
6.	I distributivi.	882
7.	Esprimere la differenza.	886
8.	I predeterminanti.	887
9.	Parole composte.	887
10.	Il genitivo sassone.	888

CAPITOLO 6 **GLI AGGETTIVI**

890

1.	Uso degli aggettivi inglesi.	890
2.	Ordine di priorità degli aggettivi.	891
3.	Comparativi e superlativi.	891

CAPITOLO 7 **L'AVVERBIO**

896

1.	Come si forma un avverbio da un aggettivo.	896
2.	Avverbi comparativi e superlativi.	897
3.	Avverbi di luogo.	898
4.	Avverbi di tempo.	900
5.	Avverbi di modo.	902
6.	Avverbi di quantità.	904
7.	Avverbi di certezza.	907
8.	Avverbi di opinione e di enunciazione.	907
9.	Avverbi relativi.	910
10.	Avverbi interrogativi.	910

CAPITOLO 8 **LE PROPOSIZIONI**

912

1.	Proposizioni relative.	912
2.	Proposizioni restrittive non incidentali.	912
3.	Proposizioni non restrittive.	

CAPITOLO 9 **IL VERBO**

913

1.	Verbo essere TO BE.	913
2.	Verbo avere TO HAVE.	915
3.	Verbo TO DO.	919
4.	I tempi dei verbi.	921
5.	Periodo ipotetico.	939
6.	Gerundio.	948

7. Infinito.**953****QUIZ****■ 1****DIRITTO AMMINISTRATIVO****965****■ 2****DIRITTO PROCESSUALE CIVILE****1053****■ 3****DIRITTO PROCESSUALE PENALE****1062****■ 4****ORDINAMENTO PENITENZIARIO****1071****■ 5****INFORMATICA****1080****■ 6****LINGUA INGLESE****1089**